



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "QUALI TEMPISTICHE PER LE CONCESSIONI DI SUOLO PUBBLICO PER LE PRATICHE EDILI?" PRESENTATA IN DATA 30 SETTEMBRE 2020
- PRIMA FIRMATARIA SCANDEREBECH.

La/I sottoscritta/i Consigliera/i Comunale/i,

PREMESSO CHE

- il regolamento n. 257 norma le occupazioni che, a vario titolo, insistono sul suolo pubblico nell'ambito del territorio della città;
- si definisce occupazione di suolo pubblico qualsiasi occupazione per l'utilizzo diretto di strade, aree e relativi spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune ovvero di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati;

CONSIDERATO CHE

- la posa di ponteggi per lavori edili è subordinata al rilascio di concessione di occupazione del suolo pubblico;
- nella "Descrizione dei provvedimenti" inerenti la COTSP (Concessioni Occupazioni Temporanee di Suolo Pubblico)/EDILE pubblicata sul sito della Città, viene indicata come durata del procedimento riferito alla richiesta di occupazione per ponteggi e steccati: "15 giorni se non occorre ordinanza viabile, 30 giorni in caso contrario.";

RILEVATO CHE

- i tempi di attesa per la Concessione di occupazione con ponteggi e steccati ci riferiscono essere molto più lunghi rispetto a quanto indicato sul sito;
- questa situazione ricade sul mondo dell'edilizia e su tutto l'indotto (spazi pubblicitari, noleggio di macchinari e attrezzatura specifica, eccetera) creando danni economici significativi;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quante pratiche relative al COSAP (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) sono state processate da gennaio a settembre 2019 e quante da gennaio a settembre 2020;
- 2) quante, tra queste, sono domande di occupazione temporanea con ponteggi e steccati;
- 3) quanto è attualmente il tempo medio effettivo per la durata del procedimento, scorporato per tipi di concessioni (ponteggi e steccati, lavori edili, manomissione di suolo richiesta da utenti ordinari, manomissione di suolo richiesta da utenti qualificati);
- 4) quante sono le pratiche in arretrato che hanno superato i tempi indicati dal vademecum presente sul sito della città (divise per tipi di concessione);
- 5) come si pensa di accelerare lo smaltimento delle pratiche inevase da tempo per far ripartire l'edilizia ad oggi bloccata da pratiche di suolo che non concedono l'inizio dei cantieri;
- 6) se si stia pensando di potenziare il personale dedicato alle pratiche di concessione, al fine di ridurre le liste di attesa e riuscire a dare maggiori informazioni a cittadini o aziende che lamentano l'impossibilità di un contatto telefonico diretto e chiarificatore, a causa del lavoro svolto principalmente da remoto.

Presentazione: SCANDEREBECH, MAGLIANO, CURATELLA.